

3

classe

Aspetto paesaggistico, ambiente, territorio nelle montagne italiane

Questo mese parliamo di...

IMMAGINI

PAESAGGI

LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ

TERRITORIALIZZAZIONE

Avviame l'esplorazione e la conoscenza degli ambienti italiani sempre partendo dal vissuto dei bambini, dalla loro esperienza per rendere la riflessione e l'assimilazione più facile e semplice. Insieme individuiamo, analizziamo e riflettiamo sulle caratteristiche naturali degli ambienti per capire il processo di territorializzazione umana degli stessi. Facciamo uso di molte immagini e video per mostrare la varietà dei paesaggi montani italiani.

VERSO I TRAGUARDI DI COMPETENZA

L'alunno:

- applica i passi dell'indagine geografica per studiare il territorio (lo osserva, raccoglie dati che poi analizza, lo descrive e lo rappresenta);
- distingue gli ambienti terrestri e ne riconosce le principali caratteristiche.

RACCORDI

• STORIA • ITALIANO • ARTE E IMMAGINE

geografia

Obiettivo

- Arricchire il vocabolario geografico con riferimento ai paesaggi di montagna.

MONTAGNE, IMMAGINI, ELEMENTI E PAROLE CHIAVE

Realizziamo una raccolta d'immagini di paesaggi insieme ai bambini (foto delle loro vacanze, cartoline, fotografie tratte da riviste o stampate da internet). Lasciamoglile osservare, analizzare e descrivere, poi avviamo una conversazione sull'ambiente montano partendo dalla loro osservazione e analisi. Guidiamoli a formulare le domande relative ad ambienti e territori, del tipo: che forma hanno le montagne, come si misura la loro altezza, perché è importante conoscere le altitudini, ci sono boschi, come sono le strade, che tempo fa in montagna, ci sono valli abitabili, ci sono pianori, ci sono

altopiani, come si vive nelle valli, ci sono grandi centri urbani...

Ascoltiamo le risposte e raccogliamo le informazioni corrette alla lavagna, scrivendo un testo collettivo partendo dal dato che la montagna è un rilievo naturale la cui altitudine supera i 600 metri dal livello del mare. Soffermiamoci su come si misura l'altezza s.l.m., poi evidenziamo le parole chiave nel nostro testo collettivo (quelle che meglio identificano le informazioni raccolte) e ragioniamo con i bambini sul perché abbiamo scelto proprio tali parole.

Ora siamo pronti per analizzare le immagini distinguendo le foto della montagna dalle altre. Individuiamo e attacchiamo le immagini dei paesaggi montani su un grande cartellone e riconosciamo i principali elementi del paesaggio (vette, vette innevate, catene montuose, boschi, pascoli, valli, villaggi, impianti, città, ...). Se è possibile, visualizziamo alla Lim

l'immagine del nostro cartellone ed evidenziamo con un colore acceso i diversi elementi, scrivendo accanto di che cosa si tratta. Stampiamo alcune foto di paesaggi montani e invitiamo i bambini a evidenziare i vari elementi a loro volta.

Distribuiamo la **scheda 1**.

Obiettivo

- Riconoscere i segni della territorializzazione dei gruppi umani negli ambienti di montagna.

L'UOMO E LA MONTAGNA

Riflettiamo sul fatto che molte delle immagini sul nostro cartellone riproducono paesaggi montani territorializzati. Organizziamo la classe in piccoli gruppi e invitiamoli a osservare le foto riguardanti la montagna e a risalire agli ambienti naturali, ponendo l'attenzione su malghe,

case, villaggi, paesi, strade, ponti ecc., ma ancor di più su sciovie, impianti di risalita, discese da sci: soffermiamoci e individuiamo insieme ai bambini i segni della territorializzazione, della trasformazione che i gruppi umani hanno imposto a porzioni di ambienti naturali. Confrontiamo immagini di paesaggi montani completamente privi d'interventi umani e immagini di porzioni di montagna territorializzate per cogliere ancora di più l'attività di territorializzazione dell'uomo.

■ Forniamo ai bambini la **scheda 2**.

Obiettivo

- Conoscere gli elementi e le relazioni che caratterizzano gli ambienti di montagna.

MONTAGNE NELLE DIVERSE STAGIONI

■ Mostriamo immagini dello stesso paesaggio montano in stagioni diverse e invitiamo i bambini a riflettere sui cam-

bamenti, sia degli elementi naturali sia delle opportunità, difficoltà e attività che l'ambiente montano offre nei diversi momenti dell'anno. Lavorando a coppie chiediamo ai bambini di immaginare e disegnare lo stesso paesaggio nelle diverse stagioni e se vogliono alcune attività umane che possono svolgersi nei differenti momenti dell'anno. Mostriamo i disegni prodotti alla classe e invitiamo le coppie a descrivere il lavoro fatto e le riflessioni che li hanno generati.

MONTAGNA CHE VAI MONTAGNA CHE TROVI

■ Mostriamo immagini e video di diversi tipi di montagne, sottolineiamo che le montagne sono molto diverse tra di loro, sia per forma, sia per età, e che anche l'ambiente di montagna è molto differente a seconda di dove ci troviamo. Vivere sulle Alpi è molto diverso che vivere sugli Appennini, ma anche le Alpi Occidentali, ad esempio, hanno caratteristiche differenti da quelle Orientali (mostriamo le

montagne citate sulla carta fisica dell'Italia). Riflettiamo anche sul fatto che a valle, dove vive la maggior parte della popolazione che abita la montagna, ci sono caratteristiche molto diverse rispetto a quelle tipiche delle cime o dei versanti. Tutto ciò perché svariati fattori (altitudine, precipitazioni, clima, vicinanza al mare, territorializzazione ecc.) influiscono nel creare un ambiente.

■ Con i bambini immaginiamo di dover esplorare un ambiente di montagna: come ci organizziamo? Quale montagna, dove si trova, che cosa portiamo con noi, come ci vestiamo e perché, da dove iniziamo la conoscenza dell'ambiente di montagna, che cosa troviamo durante la scalata, quali sono i pericoli? Trasformiamo la nostra conversazione in testo collettivo corredato di parole chiave, immagini e disegni. Infine, mostriamo dei video che registrano delle escursioni in montagna, come per esempio: www.youtube.com > **Vivere in montagna a contatto con la natura**.

scarica le schede www.lavitascolastica.it > Didattica



Scheda 1

LA MONTAGNA E I SUOI ELEMENTI

- Scegli la definizione corretta.
 - ☐ La montagna è un rilievo naturale che non supera i 600 metri di altezza dal livello del mare.
 - ☐ La montagna è un rilievo naturale che supera i 600 metri di altezza dal livello del mare.
- Unisci con una freccia i termini con il loro significato.

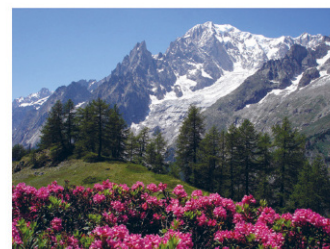
VALLE	Terreno con vegetazione erbacea non falciata, brucata sul posto dal bestiame.
ALTOPIANO	Ciascuno dei due fianchi di un monte o di una catena montuosa.
CIMA / VETTA	Zona pianeggiante notevolmente elevata sul livello del mare.
VERSANTE	Altopiano aperto, non molto vasto.
PASCOLO	Quota, altezza di una località rispetto al livello medio del mare.
SORGENTE	Varco, luogo che permette di attraversare una barriera montuosa.
PIANORO	Getto d'acqua che scaturisce dal sottosuolo, punto in cui l'acqua sgorga.
PASSO / VALICO	La parte più alta della montagna.
ALTITUDINE	Ampia e profonda erosione della superficie terrestre, formata dall'erosione di un fiume o di un ghiacciaio.

INDIVIDUARE ANALOGIE E DIFFERENZE IN PAESAGGI IN CUI L'UOMO HA APPORTATO MODIFICHE NEL TEMPO.

Scheda 2

L'UOMO E I PAESAGGI DI MONTAGNA

- Quale immagine presenta solo elementi naturali?
 - ☐ A ☐ B
- Osserva attentamente le due immagini di paesaggi di montagna e discutine insieme ai compagni e alle compagne. Scrivi quali sono i segni della territorializzazione, della trasformazione che i gruppi umani hanno imposto al paesaggio montano dell'immagine.



A.



B.

RICONOSCERE I SEGNI DELLA TERRITORIALIZZAZIONE DI GRUPPI UMANI.